

«Sono delinquenti esperti e come tali vanno trattati»

D'Eramo del Sap sugli aggressori. Solidarietà agli agenti da Battistoni di FI

LE REAZIONI

ASCOLI II Sindacato autonomo di polizia (Sap), attraverso il segretario provinciale Massimiliano D'Eramo, esprime piena solidarietà agli agenti coinvolti nei gravissimi scontri avvenuti sabato a Torino durante il corteo contro la chiusura del centro sociale Asatasuna. «Gli esiti della manifestazione di ieri (sabato, ndr) - scrive D'Eramo - erano purtroppo prevedibili e noti a molti. Ancora una volta, però, il timore di vietare iniziative di questo genere e un eccessivo buonismo hanno prevalso, producendo conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. Nel ringraziare tutti i colleghi che si sono trovati sotto attacco e hanno concretamente rischiato la vita, un ringraziamento particolare va ad Alessandro, di Pescara, colpito a martellate, e a Lorenzo, di Ascoli, che per primo ha protetto con il proprio scudo il collega ferito».

L'affondo

D'Eramo prosegue: «Respingiamo le solidarietà espresse in modo ipocrita

da chi, pur condannando formalmente quanto accaduto, non ha perso tempo a giustificare tali atti criminali con inaccettabili però. Gli autori di questi fatti sono delinquenti esperti nella distruzione e nel disordine e come tali vanno trattati. Chiediamo di essere messi nelle condizioni di svolgere il nostro lavoro al meglio: non corsie preferenziali, ma sicurezza operativa e la certezza di poter tornare a casa sani e salvi. È indispensabile che la politica assuma una posizione chiara, seria

e immediata, approvando quanto prima il nuovo Decreto sicurezza e introducendo la certezza della pena».

Il commento

Su quanto accaduto, si registra la posizione di Francesco Battistoni, deputato di Forza Italia e segretario di Presidenza della Camera. «Sono stati 108 gli operatori delle Forze dell'Ordine feriti nei disordini di Torino. A tutti loro, alle loro famiglie e ai colleghi, va la piena solidarietà. È un gravissimo bilancio di guerriglia urbana che ci suggerisce

come ormai sia stata superata ogni linea rossa. Tutti gli attori istituzionali, indipendentemente dal colore politico, devono sentirsi chiamati a concorrere per contrastare quella che a tutti gli effetti è una deriva di violenza e illegalità portata avanti dal mondo antagonista». Intanto, sabato e domenica nelle piazze marchigiane la Lega lancerà la nuova campagna "Io sto col poliziotto" per distribuire volantini informativi e raccogliere le firme per il modulo dedicato ai temi della sicurezza e della tutela delle Forze dell'Ordine.

Pierfrancesco Simoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano D'Eramo del Sap



Peso:32%